



COMUNE DI TRENTO

ALLEGATI AL BILANCIO

Ex art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

2025
2027



COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Ufficio Bilancio

Palazzo Thun – Via Belenzani, 19 – 38122 Trento

Tel. 0461 884237

Sito internet: www.comune.trento.it

e-mail: ufficio.bilancio@comune.trento.it



COMUNE DI TRENTO

ALLEGATI AL BILANCIO
Ex art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Indice

- **ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 DEL COMUNE DI TRENTO E DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"**
- **DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Deliberazione della Giunta Comunale di data 28.10.2024 n. 298

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 28.10.2024 n. 299

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 28.10.2024 n. 300

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA – CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 28.10.2024 n. 301

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE"

- **TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**



COMUNE DI TRENTO

**ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023
DEL COMUNE DI TRENTO
E DEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”**

COMUNE DI TRENTO
Sito Internet: www.comune.trento.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:
https://cms.intra.comune.trento.it/Comune/Documenti/Programmazione-e-bilanci/Bilanci/Bilanci-di-rendicontazione/Rendiconti-di-gestione/Rendiconto-del-2023

“AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

GRUPPO DOLOMITI ENERGIA S.P.A.
Sito Internet: www.gruppodolomitienergia.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:
https://www.gruppodolomitienergia.it/dam/corporate/documents/risorse-deh/DEH_2023_ITA_lock.pdf

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.
Sito Internet: www.trentinomobilita.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:
https://www.trentinomobilita.it/images/pdf/societa-trasparente/documentazione-ufficiale-2023.pdf

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.
Sito Internet: www.trentinotrasporti.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:
https://www.trentinotrasporti.it/images/allegati/Trasparenza/finanza/Bilanci/BILANCIO_2023.pdf

FARMACIE COMUNALI S.P.A.
Sito Internet: www.farcomtrento.com
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:
https://www.farcomtrento.com/wp-content/uploads/2024/06/Fascicolo-di-Bilancio-2023.pdf

AZIENDA CONSORZIALE FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE
Sito Internet: www.aziendaforestale.tn.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:
https://www.aziendaforestale.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2023

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (A.S.I.S.)

Sito Internet: www.asis.trento.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:

<https://www.asis.trento.it/documenti/bilancio-2023.pdf>

FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI TRENTO E BOLZANO

Sito Internet: www.haydn.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:

https://www.haydn.it/wp-content/uploads/2021/01/05_Conto-consuntivo-per-centri-di-costo-2023.pdf

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

Sito Internet: www.findolomitienergia.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:

http://www.findolomitienergia.it/images/TRASPARENZA/BILANCI/BILANCIO_PREVENTIVO_E_CONSUNTIVO/Fascicolo_bilancio_2023.pdf

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Sito Internet: www.comunitrentini.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:

<https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2023>

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Sito Internet: www.trentinodigitale.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:

<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2023>

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Sito Internet: www.trentinoriscossionispa.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2023:

https://www.trentinoriscossioni.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio_16052024.pdf



COMUNE DI TRENTO

**DELIBERAZIONI DI DETERMINAZIONE
DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE**



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 298

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Il giorno 28.10.2024 ad ore 09.00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

Assenti: assessore e assessori	Casonato Giulia
-----------------------------------	------------------------

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/317 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306, riportante i criteri e i parametri per la determinazione delle tariffe relative a servizi erogati o messi a disposizione dal Comune di Trento, ovvero da Enti di gestione dallo stesso individuati;

preso atto che le disposizioni di tale documento si applicano laddove i criteri di riferimento per la determinazione delle tariffe non siano già disciplinati in norme di settore o comunque in specifiche disposizioni;

visto che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

rilevato che rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali (trasporti funebri e onoranze funebri);
- b) i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
- c) la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
- d) i servizi speciali di igiene urbana;
- e) il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette;

atteso che rientrano nei servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della

Biblioteca comunale;

- o) le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
- q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

rilevato che rientrano nei servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti l'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamata la nota prot n. 368543 di data 08.10.2024 con la quale il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita comunica l'intenzione di demandare alla Giunta comunale l'individuazione dei criteri alla base della concessione gratuita di alcuni impianti sportivi;

considerato che all'art. 4 (Grado di copertura dei costi, indirizzi specifici e disposizioni puntuali) comma 3 del documento "Determinazione di politica tariffaria. Criteri tecnici" sono contemplate le forme di gratuità ammesse;

ritenuto, pertanto, di procedere all'adeguamento dell'art. 4, comma 3 del medesimo documento, prevedendo fattispecie specifiche e puntuali di gratuità, secondo quanto disposto dalla Giunta comunale, in conformità alla disciplina del relativo contratto di servizio;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta

comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;
constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di modificare il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri Tecnici", come da Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il nuovo testo del documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri Tecnici" come da Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.10.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 317 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 ottobre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 317 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.10.2024

**MODIFICHE AL DOCUMENTO DENOMINATO
“DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI”**

Art. 1

Modifiche all'articolo 4

Grado di copertura dei costi, indirizzi specifici e disposizioni puntuali

- 1.** Al comma 3 dell'art. 4 del documento denominato “Determinazioni di politica tariffaria. Criteri Tecnici”, dopo il punto “- relativamente all'utilizzo delle torrette di approvvigionamento elettrico, la Giunta comunale può riconoscere la gratuità per particolari iniziative a valenza collettiva che creano occasioni di crescita sociale e culturale e che non beneficiano di contributi comunali nella cui domanda di finanziamento siano previste spese per utenze.” è aggiunto il seguente capoverso “- relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi dati in gestione ad A.S.I.S., la Giunta comunale preveda fattispecie specifiche e puntuali di gratuità in conformità alla disciplina del relativo contratto di servizio”.

Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici

Art. 1 – Obiettivo

1. Questo documento ha l'obiettivo di fissare criteri e parametri per la determinazione delle tariffe relative a servizi erogati o messi a disposizione dal Comune di Trento ovvero da enti di gestione dallo stesso individuati.
2. Le disposizioni di cui al presente documento si applicano laddove i criteri di riferimento per la determinazione delle tariffe non siano già disciplinati in norme di settore o comunque in specifiche disposizioni.

Art. 2 - Tipologie di servizi a tariffa

1. I servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, di cui al presente documento, si suddividono in:
 - servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
 - servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
 - servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità.
2. Rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - i servizi cimiteriali (trasporti e onoranze funebri);
 - i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
 - la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
 - i servizi speciali di igiene urbana;
 - il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette.
3. Rientrano nei servizi gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
 - lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
 - lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
 - la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
 - i servizi speciali di vigilanza urbana;
 - la riproduzione di atti istituzionali;
 - i servizi igienici pubblici;
 - l'allacciamento alla fognatura comunale;
 - il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
 - le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
 - lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
 - lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività

- economiche;
 - le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
 - il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
 - le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
 - il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
 - l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico.
4. Rientrano nei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
 - i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
 - i servizi inerenti l'uso di impianti sportivi;
 - il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati.

Art. 3 – Componenti di costo

1. Le tariffe sono determinate nel rispetto dei seguenti criteri e parametri.

a) Criteri.

- motivazione: la tariffa deve essere giustificata, tenuto conto di eventuali disposizioni di legge o di indirizzi sovraordinati, con motivazioni esplicite; nel provvedimento che determina le tariffe devono essere dichiarate le eventuali politiche che si intendono perseguire, incluse esenzioni, agevolazioni o differenti articolazioni tariffarie;
- semplicità: la quantificazione della tariffa deve essere semplice; in altre parole, nella sua costruzione non devono essere considerati elementi non necessari, superflui, eccedenti, inutilmente complessi o manifestamente non ragionevoli;
- equità: nella determinazione delle tariffe, ed in particolare di quelle relative ai servizi a valenza sociale o di pubblica utilità, si persegue un obiettivo di equità, vale a dire di non discriminazione su base economica nell'accesso al servizio anche utilizzando, laddove opportuno e ragionevolmente praticabile, strumenti di valutazione della capacità economica del singolo utente e del nucleo familiare che permettano di articolare e di calibrare la struttura tariffaria;
- economicità: la tariffa costituisce il corrispettivo per un servizio a domanda individuale; la verifica del rispetto del grado di copertura dei relativi costi di produzione, di cui al successivo art. 4, deve essere effettuata solamente nei casi in cui i costi stessi e, simmetricamente, il corrispondente gettito complessivo siano rilevanti per gli equilibri di bilancio.

b) Parametri.

Nella determinazione delle tariffe vengono applicati, secondo un presupposto di appropriatezza, intesa come adeguatezza del parametro alla singola e specifica fattispecie, uno o più dei seguenti parametri, se del caso valutati congiuntamente:

- serie storica (trend) delle tariffe per il medesimo servizio (corredata dal gettito complessivo corrispondente);
- numero di utenti o di utilizzi previsti nell'esercizio cui si riferisce la tariffa (corredata dalla serie storica di utenti o utilizzi);
- nel caso di servizi per i quali sia determinabile uno specifico costo (di norma quantificato

nei provvedimenti di autorizzazione delle spese, quali ad esempio rassegne culturali o attività svolte in convenzione o affidate a terzi), si considera il costo effettivamente stanziato o che si prevede di stanziare;

- valutazione comparativa delle tariffe praticate da altri comuni per i medesimi servizi;
- quantificazione, anche su base presuntiva, dei costi specifici, intesi come costi addizionali, di allestimento, approntamento, predisposizione per lo svolgimento del servizio;
- nel caso di servizi resi in concorrenza con altri operatori, valutazione comparativa dei prezzi correnti di mercato;
- per la quantificazione delle tariffe relative a servizi rilevanti per gli equilibri di bilancio, individuati ed aggiornati dalla Giunta comunale (e coincidenti, in prima applicazione, con i servizi dai quali derivi stabilmente un gettito superiore ai 50.000,00 euro/anno), si considerano, ad esclusione di quelli definiti forfettariamente ed ove non siano applicabili valutazioni più sintetiche o siano preferibili più articolate analisi di bilancio, gli importi indicati alla voce “costi” del paragrafo “costi e proventi” del Rapporto di gestione più recente, integrato con la voce “ammortamenti” ove non già disponibili nel Rapporto stesso, in combinazione con le somme stanziate sul bilancio di previsione dell'esercizio corrente; viene altresì considerato l'impatto di eventuali variazioni significative attese per l'esercizio successivo;
- nel caso di servizi di particolare rilievo economico rese da soggetti terzi, quali in via esemplificativa l'utilizzo di impianti sportivi o i servizi a domanda individuale non compresi nella tariffa di smaltimento rifiuti, le tariffe sono determinate sulla base di un'analisi economica dei costi di produzione, elaborati a cura del gestore, nonché alla luce delle politiche che si intendono perseguire, tenuto conto, oltre che degli eventuali vincoli di legge, dell'intenzione e della possibilità di riportare una parte dei costi medesimi sul bilancio comunale.

Art. 4 – Grado di copertura dei costi, indirizzi specifici e disposizioni puntuali

1. La Giunta comunale, dettando le linee per l'impostazione del bilancio di previsione e fermo restando il criterio generale di allineamento ai prezzi correnti di mercato delle tariffe relative ai servizi resi in regime di concorrenza, per i quali il grado di copertura rimane comunque almeno il 100%, può fissare per le tre tipologie di cui al precedente art. 2, comma 1, ovvero per singole tariffe o gruppi di tariffe, la percentuale minima di copertura ed i criteri generali delle politiche di agevolazione che intende perseguire. La Giunta, dettando le linee-guida per l'impostazione del bilancio di previsione, può inoltre fissare, per singole tariffe, per gruppi di tariffe o per la generalità delle stesse, il criterio dell'invarianza ovvero dell'adeguamento al tasso programmato di inflazione ovvero altro criterio di commisurazione. Di tali criteri si dovrà dare conto nella proposta di quantificazione delle tariffe e nella deliberazione che le adotta.
2. Possono essere previste tariffe differenziate per soddisfare specifiche esigenze di sostegno alla famiglia, di valorizzazione del libero associazionismo, di promozione sociale. Queste tariffe, e la relativa articolazione, sono individuate e motivate nel provvedimento che le approva.
3. Sono di norma escluse forme di gratuità, salvo i casi in cui:
 - risulti manifestamente ingiustificata la proporzione fra gli oneri derivanti dalla riscossione e il beneficio economico derivante all'Amministrazione;
 - vi sia uso di spazi comunali da parte dei cittadini attivi di cui all'art. 21 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni;
 - relativamente all'utilizzo dei servizi igienici pubblici, la Giunta comunale preveda fattispecie di gratuità per particolari eventi a valenza sociale, da autorizzare di volta in volta nel caso specifico dalla Giunta stessa, in relazione alla particolare rilevanza dell'evento riconosciuto dall'Amministrazione comunale e/o quando sussista un interesse pubblico;
 - relativamente all'utilizzo delle torrette di approvvigionamento elettrico, la Giunta comunale può riconoscere la gratuità per particolari iniziative a valenza collettiva che creano

occasioni di crescita sociale e culturale e che non beneficiano di contributi comunali nella cui domanda di finanziamento siano previste spese per utenze;

- relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi dati in gestione ad A.S.I.S., la Giunta comunale preveda fattispecie specifiche e puntuali di gratuità in conformità alla disciplina del relativo contratto di servizio.

E' altresì prevista la gratuità per l'utilizzo, vincolato alle finalità istituzionali, della Sala Affreschi della Biblioteca da parte di terzi, costituendo la Sala Affreschi il luogo principale delle iniziative di promozione della lettura e del libro e configurandosi conseguentemente quale spazio strumentale finalizzato all'attività diretta della Biblioteca, preordinato al conseguimento delle sue funzioni istituzionali.

4. Nel caso di tariffe che prevedano il ricorso a numeri decimali, la proposta di determinazione tariffaria prevede un numero di decimali ed un arrotondamento secondo una esplicita valutazione che tenga conto dell'impatto conseguente sulla gestione del prelievo e sulla facilità di pagamento per gli utenti.
5. Il parere di regolarità tecnico-amministrativa sui provvedimenti di approvazione delle tariffe è reso dal dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali sulla base di un'istruttoria condotta dalle singole strutture proponenti che garantisca, nella determinazione di ciascuna singola tariffa, il rispetto delle specifiche disposizioni di legge.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 299

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.10.2024 ad ore 09.00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

Assenti: assessore	Casonato Giulia
e assessori	

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/319 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2024 n. 298;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica sono costituiti dalle attività e dalle funzioni che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, assume in via esclusiva o rilevante per disposizione di legge al fine di soddisfare bisogni della comunità che vanno resi qualunque sia l'entità concreta della domanda, provvedendo alla loro copertura finanziaria mediante contribuzione dell'utenza che richiede il servizio;

atteso che rientrano nei servizi gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
- o) le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
- q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

richiamati i criteri e i parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 22.07.2024 n. 205 che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento

organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di definire le tariffe dei servizi sulla base delle proposte formulate dalle strutture;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni della Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, 28.11.2022 n. 308 e 30.10.2023 n. 305;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario Triennio 2025 - 2027", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 08.08.2024 n. 230, che, in materia di politica tariffaria, ipotizza, in relazione ai proventi dei servizi pubblici "l'invarianza delle tariffe applicate nel 2024 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione";

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2024 è stato previsto all'1,1% con la presentazione del Documento di Economia e Finanza - DEF 2024 (aprile 2024);

considerato che, non contemplando il DEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2025, ma solo una previsione del medesimo ("è previsto in rallentamento (1,6 per cento) nel 2024, per poi risalire fino all'1,9 per cento nel biennio 2025 - 2026 e ridursi all'1,8 per cento nel 2027"), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stato preso a riferimento il deflatore dei consumi che rappresenta l'inflazione del 2025 ovvero l'1,9%;

rilevato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 314760 di data 19.08.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 16.09.2024, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2025 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2025 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

dato atto che nella medesima nota prot. n. 314760 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamato il "Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025 - 2029" - documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica che ha sostituito la Nota di aggiornamento al DEF 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2024, che ha individuato un tasso di inflazione programmato per il 2025 pari all'1,8%;

dato atto che, alla luce di quanto indicato in tale Piano, con nota prot. n. 374669 di data 14.10.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali invitava i Servizi interessati a rivedere le proposte tariffarie presentate, alla luce del tasso di inflazione programmato per il 2025, pari all'1,8%;

vista la proposta del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali con la quale, in merito alla tabella A "Riproduzione atti istituzionali" (di competenza di più Servizi) prospetta di:

- eliminare le voci tariffarie denominate "rilascio fotocopie deliberazione a foglio (formato A4)" e "rilascio fotocopie provvedimento a foglio (formato A4)" in quanto tali fotocopie sono già implicitamente ricomprese nelle altre voci tariffarie presenti nella tabella;
- unire le voci tariffarie "rilascio fotocopie atti formato A4" e "stampe da supporto informatico formato A4" oltre che "rilascio fotocopie atti formato A3" e "stampe da supporto informatico formato A3", considerato che tali voci tariffarie presentano le medesime tariffe;
- eliminare le voci tariffarie riferite ai documenti prodotti dall'Ufficio Bilancio (rilascio delle copie del bilancio di previsione e del rendiconto), in quanto si tratta di tariffe non applicate da anni, dal momento che i cittadini possono acquisire detta documentazione direttamente ed autonomamente sul sito comunale;
- stralciare le voci tariffarie concernenti la fornitura delle liste elettorali e creare una nuova tabella (Tabella N di competenza del Servizio Servizi demografici e decentramento) nella quale vengono inserite dette voci tariffarie;

richiamata la nota prot. n. 341981 di data 13.09.2024 con la quale il Servizio Gestione fabbricati comunica che, a partire dal 01.01.2024, la competenza in capo alla tabella C2 "Utilizzo servizi igienici pubblici" è del Servizio Appalti e partenariati;

preso atto, pertanto, dell'aggiornamento in calce alla tabella di cui sopra della denominazione della Struttura di riferimento;

considerato che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali propone l'introduzione di una nuova tariffa, contenuta nella tabella C5, concernente le "spese sostenute dall'ente per l'attività di notifica della richiesta di adempimento preliminare alla riscossione coattiva delle entrate";

rilevato che l'introduzione di tale nuova tariffa è dettata dall'esigenza di definire e uniformare per tutti i Servizi comunali gli importi dovuti a titolo di recupero delle spese che si sostengono per l'invio della richiesta di adempimento nell'ambito della procedura di recupero coattivo dei crediti;

considerato che le tariffe sopra proposte sono sostanzialmente in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.04.2023 relativamente al rimborso delle spese di notifica per l'attività di accertamento esecutivo;

preso atto che l'introduzione di tali tariffe, di applicazione trasversale, fa conseguentemente venir meno l'applicazione delle tariffe contenute nella Tabella D2 denominata "spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale" che viene quindi stralciata;

rilevato che il medesimo Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali propone, con riferimento alla tabella D1 "Svolgimento pratiche istruttorie relative all'autorizzazione per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico", lo sdoppiamento della voce tariffaria "svolgimento pratiche istruttorie per il rilascio, il rinnovo e la cessazione delle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico, nonché per il subentro nelle concessioni" in "svolgimento pratiche istruttorie per il rilascio, il rinnovo e la cessazione delle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico", con mantenimento dell'attuale tariffa di euro 92,00 e "svolgimento pratiche istruttorie per il subentro nelle concessioni" con introduzione della nuova tariffa di euro 50,00;

considerato che le modifiche sopra descritte vengono proposte alla luce delle variazioni intervenute nel corso del corrente anno in merito al rilascio delle concessioni per le occupazioni in esame (dal contratto alla concessione unilaterale), che hanno portato ad una revisione complessiva dei tempi procedurali e di conseguenza delle spese da addebitare agli istanti;

richiamata la nota prot. n. 327782 di data 02.09.2024, nonché la successiva prot. n. 376597 di data 16.10.2024, con le quali il Servizio Opere di urbanizzazione primaria precisa che le tariffe contemplate nella tabella F "Allacciamento alla fognatura comunale" risultano di fatto costituite dal solo costo del personale che il Comune, attraverso l'Ente Gestore Novareti S.p.a., sostiene per l'assistenza tecnica e la verifica dei lavori di realizzazione o di modifica degli allacciamenti alla fognatura comunale e, al fine di allineare le entrate all'aumento dei costi sostenuti dal citato Ente Gestore, propone l'adeguamento di entrambe le tariffe al tasso d'inflazione programmato per il 2025 pari all'1,8%, operando un arrotondamento per difetto delle stesse;

vista la nota prot. n. 325898 di data 29.08.2024 con la quale il Progetto Servizi funerari e tempio crematorio, relativamente alle tabelle H1 "Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)" propone di abrogare le tariffe inerenti alla "pratica affidamento ceneri per la conservazione in abitazione privata" e alla "pratica per la dispersione delle ceneri" al fine di evitare sovrapposizioni con la tariffa "Assunzione, organizzazione, preparazione, coordinamento e controllo dei servizi cimiteriali", la quale ricomprende anche l'attività di istruzione e autorizzazione delle pratiche per l'affidamento in abitazione delle ceneri risultanti da cremazione ovvero per la loro dispersione in natura;

richiamata la nota prot. n. 334432 di data 09.09.2024 con la quale il Servizio Urbanistica, con riferimento alla tabella I4 "Diritti di istruttoria relativa a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993" propone di inserire una nuova tariffa per l'anno 2025, riferita alla richiesta di iscrizione al Registro dei volumi e delle superfici degli edifici dismessi e degradati, istituito ai sensi dell'art. 111 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e degli artt. 61 e 62 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale;

considerato che l'art. 111 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 stabilisce che

per la riqualificazione paesaggistica è possibile la demolizione di edifici dismessi e degradati o incongrui, previo accertamento del volume o della superficie utile lorda esistenti da parte del Comune, con inserimento in un apposito "Registro";

rilevato, di conseguenza, che la nuova tariffa è proposta a fronte dell'impiego, non trascurabile per il Servizio, di risorse per l'attività di accertamento e l'eventuale sopralluogo, con l'intento di coprire almeno parzialmente i costi sostenuti, prescindendo dal volume o dalla superficie utile lorda dell'edificio interessato dall'iscrizione e senza previsione di casi di riduzione;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.10.2024;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, C2, C5, D1, F, H1, I4 e N, che forma parte integrante ed essenziale del presente;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2025, contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione della Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, nelle tabelle C3, C4, E, I1, I3, L e M approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 308 e nelle tabelle B, H2, H3, H4, I2 e I5 approvate con deliberazione della Giunta comunale 30.11.2023 n. 305 confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2025;

considerato, altresì, che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha proposto lo stralcio della tabella D2 "Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale" per le motivazioni espresse sopra;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta

comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2025 dei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale, nel quale sono indicate tutte le tipologie di servizi resi dall'Amministrazione, ivi compresi quelli per i quali non sono proposte modifiche tariffarie per l'anno 2025 e dalle specifiche tabelle relative alle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella A: Riproduzione atti istituzionali;
 - Tabella C2: Utilizzo servizi igienici pubblici;
 - Tabella C5: Spese sostenute dall'Ente per l'attività di notifica della richiesta di adempimento preliminare alla riscossione coattiva delle entrate;
 - Tariffa D1: Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico;
 - Tabella F: Allacciamento alla fognatura comunale;
 - Tabella H1: Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie);
 - Tabella I4: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993;
 - Tabella N: Riproduzione atti istituzionali del Servizio Servizi demografici e decentramento;
2. di stralciare, per le motivazioni espresse in narrativa del presente atto, la tabella D2 "Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale";
3. di prorogare all'anno 2025 le tariffe contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione della Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, nelle tabelle C3, C4, E, I1, I3, L e M approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 308 e nelle tabelle B, H2, H3, H4, I2 e I5 approvate con deliberazione della Giunta comunale 30.11.2023 n. 305 relativamente alle quali, per l'anno 2025, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
4. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2025 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.10.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 319 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 ottobre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiassi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 319 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.10.2024

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizi comunali vari	A	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Riproduzione atti istituzionali
Corpo Polizia locale Trento – Monte Bondone	B	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Servizi speciali di vigilanza urbana Svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati Autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate
Servizio Appalti e partenariati	C1	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Concessione in uso di attrezzature (bandiera e copritavolo)
Servizio Appalti e partenariati	C2	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Utilizzo servizi igienici pubblici
Servizio Appalti e partenariati	C3	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Spese di deposito/accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti
Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	C4	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Rimborso spese generali sostenute dall'ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate
Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	C5	Nuova tariffa	Spese sostenute dall'ente per l'attività di notifica della richiesta di adempimento preliminare alla riscossione coattiva delle entrate
Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	D1	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico
Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	D2 eliminata	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale
Servizio Biblioteca e Archivio storico	E	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Rimborso spese per il rilascio di duplicati tessera utente di accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale di Trento

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

Servizio Opere di urbanizzazione primaria	F	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Allacciamento alla fognatura comunale
Servizio Gestione Strade e Parchi	G	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Svolgimento pratiche istruttorie per concessioni di occupazione suolo pubblico, emissione di ordinanze ed autorizzazioni varie
Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio	H1	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)
	H2	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni)
	H3	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue)
Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio	H4	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Cremazione e servizi connessi Dispersione delle ceneri Illuminazione votiva delle cellette ossario-cinerarie
Servizio Edilizia privata e SUAP	I1	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Perizie di stima relative alle valutazioni in materia di illeciti edilizi
Servizio Edilizia privata e SUAP	I2	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto legge n. 8/1993
Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	I3	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Politiche urbane sostenibili
Servizio Urbanistica	I4	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993
Servizio Edilizia privata e SUAP	I5	deliberazione 30.10.2023 n. 305	Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia
Servizio Sostenibilità e transizione ecologica	L	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Attività integrative alla gestione del Rifugio per cani Accalappiamento cani vaganti Custodia cani vaganti Recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche Cessione animali (cani)

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

Servizio gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio	M	deliberazione 28.11.2022 n. 308	Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile)
Servizio servizi demografici e decentramento	N	Nuova istituzione	Riproduzione atti istituzionali del Servizio Servizi Demografici e decentramento

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

RIPRODUZIONE ATTI ISTITUZIONALI (1)

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
rilascio fotocopie atti formato A4 e stampe da supporto informatico A4:			
- fronte	0,08	0,08	0,00
- fronte e retro	0,12	0,12	0,00
rilascio fotocopie atti formato A3 e stampe da supporto informatico A3:			
- fronte	0,15	0,15	0,00
- fronte e retro	0,26	0,26	0,00
rilascio fotocopie atti a colore:			
- formato A4	0,85	0,85	0,00
- formato A3	1,73	1,73	0,00
- fuori formato (superiore A3) per ogni formato A4	0,82	0,82	0,00
rilascio fotocopie fuori formato (superiore A3) per ogni formato A4	0,40	0,40	0,00
rilascio di documentazione già digitalizzata con invio tramite posta elettronica, file transfer o riproduzione su supporto digitale fornito dall'utente (2)	0,10	0,10	0,00
scannerizzazione e riproduzione di atti su supporto digitale fornito dall'utente o scannerizzazione con invio tramite posta elettronica o file transfer	0,10	0,10	0,00
scannerizzazione, tramite plotter, e riproduzione di atti su supporto digitale fornito dall'utente o scannerizzazione tramite posta elettronica o file transfer	0,20	0,20	0,00

(1) Relativamente al servizio di riproduzione atti, non si procede alla riscossione di importi complessivamente inferiori o uguali ad euro 12,00 per analogia con quanto stabilito dall'art. 39, comma 1 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, salvo che per la riproduzione di atti depositati presso l'archivio storico, l'archivio di deposito e l'archivio non più corrente del Servizio Attività edilizia.

Relativamente al servizio di riproduzione di atti depositati presso l'archivio storico, l'archivio di deposito e l'archivio non più corrente del Servizio Attività edilizia, non si procede alla riscossione di importi complessivamente inferiori o uguali ad euro 5,00.

Ai sensi dell'art. 39, comma 2 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, se l'importo da versare supera i limiti minimi previsti, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto.

(2) La tariffa si riferisce a qualsiasi forma di conversione già effettuata di documenti cartacei in un adeguato formato digitale.

Il servizio di riproduzione finalizzato al rilascio di atti ad Enti pubblici per fini istituzionali o comunque effettuato nell'ambito di rapporti volti all'esercizio delle attività amministrative, non è assoggettato ad alcun corrispettivo.

Nel caso in cui, per mancanza di adeguata attrezzatura tecnica, il Comune debba avvalersi per i servizi di riproduzione dell'operato di ditte esterne, il rimborso dei relativi costi viene posto interamente a carico dell'utente.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

UTILIZZO SERVIZI IGIENICI PUBBLICI - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA LORDA ANNO 2024	TARIFFA LORDA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA LORDA ANNI 2024 – 2025
Utilizzo servizi igienici pubblici – Via Torre Vanga n. 13	1,00	1,00	0,00
Utilizzo servizio igienico pubblico – Giardino piazza Dante	1,00	1,00	0,00

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SPESE SOSTENUTE DALL'ENTE PER L'ATTIVITÀ DI NOTIFICA DELLA RICHIESTA DI ADEMPIMENTO PRELIMINARE ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	TARIFFA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Richiesta di adempimento a mezzo raccomandata A.R.	8,00	nuova
Richiesta di adempimento a mezzo notifica	11,00	nuova
Richiesta di adempimento a mezzo PEC	5,00	nuova

La tariffa è funzionale al recupero da parte dell'Ente delle spese sostenute per l'attività di notifica al debitore della "richiesta di adempimento", ossia dell'atto di intimazione al pagamento finalizzato alla messa in mora del debitore, propedeutico all'emissione dell'avviso di accertamento esecutivo, di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SVOLGIMENTO PRATICHE ISTRUTTORIE RELATIVE ALLE AUTORIZZAZIONI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI PERMANENTI SU SUOLO PRIVATO E DI MEZZI PITTORICI, NONCHE' ALLE CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2025	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Svolgimento pratiche istruttorie relative al rilascio ed al rinnovo di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici	58,50	58,74	58,50	0,0
Svolgimento pratiche istruttorie per il rilascio, il rinnovo e la cessazione delle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico	92,00	91,94	92,00	0,0
Svolgimento pratiche istruttorie per il subentro nelle concessioni	--	50,10	50,00	NUOVA

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA COMUNALE - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2025	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Nuovi allacciamenti alla fognatura o ristrutturazione totale	127,07	129,3573	129,36	1,80
Modifica od ampliamento di allacciamenti esistenti	63,53	64,6735	64,67	1,79

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

PRESTAZIONI CIMITERIALI (Inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Assunzione, organizzazione, preparazione, coordinamento e controllo dei servizi cimiteriali	62,00	62,00	0,00
Tumulazioni e/o inumazioni:			
- inumazione in campo comune compreso scavo della fossa, successivo riempimento e formazione e manutenzione del tumulo, fornitura e iscrizione del cippo, servizi inerenti e conseguenti la posa di lapide	285,00	285,00	0,00
- maggiorazione sulla tariffa precedente per inumazioni di defunti consegnati da imprese private all'atto dell'operazione	56,00	56,00	0,00
- sepoltura di salme in posti in terra o muratura compreso scavo della fossa e successivo riempimento o muratura nel posto di destinazione e manutenzione del tumulo o del loculo, servizi inerenti e conseguenti la posa di lapide	268,00	268,00	0,00
- maggiorazione sulla tariffa precedente per sepoltura di defunti consegnati da imprese private all'atto dell'operazione	56,00	56,00	0,00
- tumulazione di salme in tombe di famiglia compreso muratura e manutenzione della tomba, servizi inerenti e conseguenti la posa di lapide	364,00	364,00	0,00
- maggiorazione sulla tariffa precedente per sepoltura di defunti consegnati da imprese private all'atto dell'operazione	78,00	78,00	0,00
- tumulazione di resti mortali o ceneri compreso manutenzione	141,00	141,00	0,00
- fornitura di contenitore per urne cinerarie	costo contenitore + 80%	costo contenitore + 80%	
Esumazioni ed estumulazioni:			
- ordinaria compreso scavo della fossa e riempimento	168,00	168,00	0,00
- servizio di demolizione e smaltimento lapide	56,00	56,00	0,00
- straordinaria (maggiorazione sulla tariffa esumazione ordinaria)	142,00	142,00	0,00
- in sepolture private in concomitanza di una nuova sepoltura	69,00	69,00	0,00

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Cremazione presso strutture situate in altri comuni	tariffa praticata dal gestore dell'impianto	tariffa praticata dal gestore dell'impianto	
Ispezione di sepolture private per accertamento dell'usufruità	61,00	61,00	0,00
Realizzazione soletta in tomba di famiglia (compreso il materiale)	364,00	364,00	0,00
Costo orario manodopera:			
- addetto categoria B evoluto	30,50	30,50	0,00
- addetto categoria B base	28,00	28,00	0,00
- addetto categoria A	27,00	27,00	0,00

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI A PROCEDIMENTI CONCERNENTI L'ATTIVITA' URBANISTICA NON DISCIPLINATI DAL DECRETO LEGGE N. 8/1993

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ORDINARIA ANNO 2024	TARIFFA NETTA RIDOTTA (*) (DOMICILIO DIGITALE) ANNO 2024	TARIFFA NETTA ORDINARIA ANNO 2025	TARIFFA NETTA RIDOTTA (*) (DOMICILIO DIGITALE) ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ORDINARIA ANNI 2024 – 2025
Pareri preventivi in materia di urbanistica	58,00	53,00	58,00	53,00	0,00
Approvazione accordi urbanistici	800,00		800,00		0,00
Iscrizione nel registro dei volumi e delle superfici degli edifici degradati e dismessi			200,00		nuova

(*) La riduzione tariffaria è prevista per le pratiche nelle quali il titolare (se unico intestatario) o tutti i titolari (se più intestatari) in sede di presentazione della pratica hanno indicato nel modello un domicilio digitale (indirizzo pec) presso il quale inviare le comunicazioni inerenti la fase istruttoria del procedimento nonché i provvedimenti finali.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

RIPRODUZIONE ATTI ISTITUZIONALI DEL SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO (1)

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
fornitura liste elettorali a foglio riportanti i nominativi di 10 elettori: - a foglio formato 37,5 x 11	0,16	0,16	0,00
fornitura liste elettorali su supporto informatico (2): - fino a 30.000 nominativi - oltre a 30.000 nominativi	384,54 769,09	384,54 769,09	0,00 0,00

(1) Relativamente al servizio di riproduzione atti, non si procede alla riscossione di importi complessivamente inferiori o uguali ad euro 12,00 per analogia con quanto stabilito dall'art. 39, comma 1 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.
Ai sensi dell'art. 39, comma 2 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, se l'importo da versare supera i limiti minimi previsti, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto.

(2) La tariffa per partiti ed organismi politici "per finalità di applicazione della normativa in materia di elettorato attivo e passivo in occasione delle consultazioni elettorali (a partire dal 45° giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni)" è pari ad euro 109,87.

Il servizio di riproduzione finalizzato al rilascio di atti ad Enti pubblici per fini istituzionali o comunque effettuato nell'ambito di rapporti volti all'esercizio delle attività amministrative, non è assoggettato ad alcun corrispettivo.

Nel caso in cui, per mancanza di adeguata attrezzatura tecnica, il Comune debba avvalersi per i servizi di riproduzione dell'operato di ditte esterne, il rimborso dei relativi costi viene posto interamente a carico dell'utente.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 300

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.10.2024 ad ore 09.00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

Assenti: assessore	Casonato Giulia
e assessori	

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/320 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2024 n. 298;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali comprendono le attività, non necessariamente riconducibili a beni meritori, che vengono poste in essere a richiesta dell'utente e che trovano in altri operatori – imprese private od organismi endogeni al sistema della Pubblica Amministrazione – servizi alternativi e succedanei in grado di appagare, anche in modo difforme, gli stessi bisogni dei cittadini/utenti;

atteso che rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali (trasporti funebri e onoranze funebri);
- b) i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
- c) la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
- d) i servizi speciali di igiene urbana;
- e) il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

rilevato che per i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, i "Criteri tecnici" sopra menzionati prevedono che, fermo restando il criterio generale di allineamento ai prezzi correnti di mercato delle relative tariffe, è previsto un grado di copertura minimo del 100% del costo economico tecnico che l'Amministrazione comunale deve sostenere per la produzione del servizio medesimo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 22.07.2024 n. 205 che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di definire le tariffe dei servizi sulla base delle proposte formulate dalle strutture;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni della Giunta comunale 28.11.2022 n. 307 e 30.10.2023 n. 306;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario Triennio 2025 - 2027", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 08.08.2024 n. 230 che, in materia di politica tariffaria, ipotizza, in relazione ai proventi dei servizi pubblici

“l'invarianza delle tariffe applicate nel 2024 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione”;

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2024 è stato previsto all'1,1% con la presentazione del Documento di Economia e Finanza - DEF 2024 (aprile 2024);

considerato che, non contemplando il DEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2025, ma solo una previsione del medesimo (“è previsto in rallentamento (1,6 per cento) nel 2024, per poi risalire fino all'1,9 per cento nel biennio 2025 – 2026 e ridursi all'1,8 per cento nel 2027”), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stato preso a riferimento il deflatore dei consumi che rappresenta l'inflazione del 2025, ovvero l'1,9%;

rilevato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 314760 di data 19.08.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 16.09.2024, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2025 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2025 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

dato atto che nella medesima nota prot. n. 314760 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamato il “Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025 - 2029” – documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica che ha sostituito la Nota di aggiornamento al DEF 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2024, che ha individuato un tasso di inflazione programmato per il 2025 pari all'1,8%;

dato atto che, alla luce di quanto indicato in tale Piano, con nota prot. n. 374669 di data 14.10.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali invitava i Servizi interessati a rivedere le proposte tariffarie presentate, alla luce del tasso di inflazione programmato per il 2025, pari all'1,8%;

richiamata la nota prot. n. 344085 di data 16.09.2024 con la quale, in merito alla tabella B “Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico”, il Servizio Biblioteca e Archivio storico propone le seguenti modifiche:

- abrogazione della voce tariffaria “fotografie in bianco/nero e colori”, in quanto tale servizio non viene più svolto;
- modificazione delle voci “scansioni da supporto originale ante 1901” e “scansioni da supporto originale post 1901” indicando come data limite il 1950 anziché il 1901, in modo da porre un confine tra materiale tutelato e non tutelato;
- sostituzione del seguente fraseggio “esenzione per importi complessivamente inferiori o uguali 5,00 euro; se l'importo da versare supera il limite minimo previsto, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto” con il seguente “non si procede alla riscossione per importi complessivamente inferiori o uguali 5,00 euro; se l'importo da versare supera il limite minimo previsto, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto”, al solo fine di migliorare la leggibilità del medesimo;
- introduzione, nell'ottica di una collaborazione fra Enti culturali e sulla base delle finalità di promozione del patrimonio bibliotecario, della seguente esenzione: “sono esentati dal pagamento delle tariffe (con esclusione dei supporti), gli Enti pubblici e gli Enti/Associazioni privati con finalità culturali senza scopo di lucro, per attività di studio e ricerca che valorizzano il patrimonio della Biblioteca;

vista la nota prot. n. 324997 di data 29.08.2024, con la quale il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni propone di introdurre una nuova tariffa forfettaria pari a euro 50,00 per la prenotazione degli Spazi Espositivi da utilizzare per lo svolgimento dei servizi di catering;

considerato che tale proposta è dettata dalla necessità di coprire i costi che l'Amministrazione deve sostenere per la pulizia degli spazi espositivi e l'uso di attrezzature (tavoli, sedie, etc.) a seguito dell'aumento delle richieste di utilizzo degli Spazi Espositivi per l'allestimento di buffet organizzati in occasione di eventi previsti a Palazzo Geremia;

precisato che tale voce tariffaria non viene applicata in caso di uso di detti spazi per eventi nei quali il Comune è organizzatore o co-organizzatore;

richiamata la nota prot. n. 325898 di data 29.08.2024 con la quale il Servizio Servizi funerari e tempio crematorio, al fine di incrementare la fornitura dei beni offerti all'utenza, propone di introdurre una nuova voce tariffaria denominata “memoria a colori su card (ordinativo minimo 10 unità, senza costo fisso di realizzazione)”;

rilevato che il Servizio di merito evidenzia che si tratta di una memoria plastificata,

con taglio moderno, in linea con quanto proposto da altre imprese private del settore, destinata a conservarsi più a lungo rispetto ai luttini tradizionali e presumibilmente destinata ai soli familiari o stretti amici della persona defunta;

considerato, inoltre, che il predetto Servizio propone l'abrogazione delle voci tariffarie riferite ai servizi a favore delle imprese private e, in particolare, quelle inerenti al "ricevimento cofano e controllo della conformità", ai "diritti di vigilanza e coordinamento per trasporti fuori comune" e ai "diritti di vigilanza e coordinamento per funerali eseguiti sul territorio comunale", in quanto le relative tariffe assoggettano le imprese private del settore funebre a un pagamento per eseguire alcune operazioni, per cui l'apporto materiale del personale del Comune è pressoché nullo, mentre - almeno per la verifica della conformità dei cofani funebri - la responsabilità ricade di diritto sull'impresa che effettua il trasporto;

vista la nota prot. n. 341266 di data 12.09.2024, nonché le successive prot. n. 360975 di data 01.10.2024 e n. 377432 di data 16.10.2024 con le quali il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, in merito alla tabella L "Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporanea", prospetta un incremento tariffario dell'1,8%, pari al tasso di inflazione programmato per l'anno 2025;

dato atto che, per quanto riguarda l'ultima parte della medesima tabella L, riferita alle tariffe mensili al metro quadrato per gli Enti e le Associazioni senza scopo di lucro, il medesimo Servizio propone di modificare il fraseggio posto in calce alla tabella, eliminando la descrizione puntuale dei casi in cui è possibile utilizzare gratuitamente gli immobili scolastici in orario extrascolastico, inserendo piuttosto un rinvio all'articolo di riferimento nell'ambito del *Regolamento per l'utilizzo degli immobili scolastici in orario extrascolastico*;

preso atto che tale modifica è proposta in quanto è in atto l'iter di modifica del *Regolamento per l'utilizzo degli immobili scolastici in orario extrascolastico*, con previsione dell'ampliamento della platea dei soggetti che possono richiedere la concessione degli spazi a titolo gratuito;

precisato che le tariffe, rilevanti I.V.A., che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell'I.V.A., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell'aliquota che dovessero intervenire in corso d'anno;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.10.2024;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle B, C, I e L, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2025, contenute nelle tabelle A, E e H, approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 307 e nelle tabelle D e F, approvate con deliberazione della Giunta comunale 30.10.2023 n. 306 confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2025 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella B: Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e archivio storico;
 - Tabella C: Concessione in uso di locali (sale di Palazzo Geremia);
 - Tabella I: Trasporti e onoranze funebri;
 - Tabella L: Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo;
2. di prorogare all'anno 2025 le tariffe contenute nelle tabelle A, E e H, approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 307 e nelle tabelle D e F, approvate con deliberazione della Giunta comunale 30.10.2023 n. 306 relativamente alle quali, per l'anno 2025, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2025 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.10.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 320 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 ottobre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 320 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.10.2024



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 301

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Il giorno 28.10.2024 ad ore 09.00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

Assenti: assessore e assessori	Casonato Giulia
-----------------------------------	------------------------

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/321 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2024 n. 298;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi comunali a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità sono quelli che hanno per oggetto la produzione di beni e attività che il Comune riconosce di pubblica utilità e dei quali assicura, direttamente con la propria organizzazione o per mezzo di altri soggetti di diritto ai quali ritenga di poter attribuire l'esercizio del diritto stesso, la realizzazione e il controllo al fine di attuare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità;

appurato che rientrano nei servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti all'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che i servizi a valenza sociale aventi finalità educative, di aggregazione e di socializzazione sono costituiti dai servizi integrativi al nido d'infanzia e dalle attività e dagli interventi di sviluppo socio-culturale o di "animazione" che sono finalizzati al soddisfacimento di un semplice bisogno di ricreazione e di intrattenimento, anche a scopi di socialità, di un desiderio di partecipazione ad una precisa forma di manifestazione artistico-culturale, ovvero di un bisogno di aggiornamento e di addestramento per approfondire tematiche strettamente legate ad un'attività intellettuale;

considerato altresì che i servizi a valenza sociale inerenti all'utilizzo di impianti sportivi sono costituiti dalle prestazioni rese a richiesta del cittadino/utente con riguardo all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature in disponibilità dell'Amministrazione comunale, gestiti attraverso A.S.I.S. o in affidamento a terzi per la pratica di attività sportive compiute individualmente o in gruppo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 22.07.2024 n. 205 che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di definire le tariffe dei servizi sulla base delle proposte formulate dalle strutture;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, 21.12.2015 n. 244, 28.11.2022

n. 309 e 30.10.2023 n. 307;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamato l'“Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario Triennio 2025 - 2027”, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 08.08.2024 n. 230, che, in materia di politica tariffaria, ipotizza, in relazione ai proventi dei servizi pubblici “l'invarianza delle tariffe applicate nel 2024 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione”;

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2024 è stato previsto all' 1,1% con la presentazione del Documento di Economia e Finanza - DEF 2024 (aprile 2024);

considerato che, non contemplando il DEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2025, ma solo una previsione del medesimo (“è previsto in rallentamento (1,6 per cento) nel 2024, per poi risalire fino all' 1,9 per cento nel biennio 2025 – 2026 e ridursi all'1,8 per cento nel 2027”), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stato preso a riferimento il deflatore dei consumi che rappresenta l'inflazione del 2025, ovvero l'1,9%;

rilevato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 314760 di data 19.08.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 16.09.2024, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2025 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2025 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

dato atto che nella medesima nota prot. n. 314760 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamato il “Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025 - 2029” – documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica che ha sostituito la Nota di aggiornamento al DEF 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2024, che ha individuato un tasso di inflazione programmato per il 2025 pari all' 1,8%;

dato atto che, alla luce di quanto indicato in tale Piano, con nota prot. n. 374669 di data 14.10.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali invitava i Servizi interessati a rivedere le proposte tariffarie presentate, alla luce del tasso di inflazione programmato per il 2025, pari all' 1,8%;

richiamata la nota prot. n. 354838 di data 25.09.2024 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento propone lo stralcio della Tabella A “Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circostrizioni” in quanto tale servizio non è più richiesto e, di conseguenza, organizzato, da decenni;

vista la nota prot. n. 341266 di data 12.09.2024 e le successive note di modifica prot. n. 377432 di data 16.10.2024 e prot. n. 381717 di data 21.10.2024, con le quali, relativamente alle tariffe di propria competenza, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione presenta la manovra tariffaria di seguito dettagliata:

- con riferimento alla tabella D1 “Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale – retta di frequenza mensile”, propone le seguenti modifiche:
 - adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione programmato dell'1,8%;
 - approvazione ed applicazione delle tariffe, a partire dall'anno 2025, per anno solare anziché per anno educativo (pertanto dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025); ciò, per allineare la decorrenza delle tariffe alla validità dell'indicatore ICEF con cui vengono calcolate;
 - innalzamento del limite ICEF a cui corrispondono le tariffe massime, dall'attuale 0,40 a 0,44 per compensare l'aumento tariffario dovuto al recupero dell'inflazione, nell'ottica di mantenere strutturale l'abbattimento del costo a carico delle famiglie;
- in merito alla tabella E “Servizi integrativi”, propone di:
 - adeguare le tariffe applicando il tasso di inflazione previsto dell'1,8%;
 - approvare ed applicare, a partire dal 2025, le tariffe per anno solare anziché per anno educativo (pertanto dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025); ciò per uniformità a quanto indicato per le tariffe di cui alla Tabella D1 sopra indicata, pur non essendo tali tariffe legate all'ICEF;

- abrogare la voce tariffaria riferita alla “quota giornaliera per il servizio spazio aperto 0 – 6” in quanto, vista la finalità generale di supporto alla genitorialità, ritiene che le attività proposte dal Centro Genitori e Bambini possano essere a libero accesso.
- per quanto riguarda la tabella F “Animazione estiva”, la proposta presentata è la seguente:
 - incremento tariffario pari al tasso d'inflazione dell'1,8%;
 - innalzamento del limite massimo dell'indicatore ICEF da 0,40 a 0,44 al fine di compensare in parte l'aumento tariffario dovuto al recupero dell'inflazione e nell'ottica di mantenere strutturale l'abbattimento del costo a carico delle famiglie.

vista la nota prot. n. 368543 di data 08.10.2024 con la quale il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, per quanto concerne le tariffe di propria competenza, presenta la seguente proposta tariffaria:

- relativamente alla tabella G “Impianti sportivi affidati in gestione a terzi”, propone di:
 - aumentare la tariffa oraria dei campi da Padel portandola da euro 13,93 (i.v.a. esclusa) ad euro 36,89 (i.v.a. esclusa) per essere in linea con quanto praticato in altri impianti pubblici e privati del territorio;
 - introdurre una nuova tariffa oraria, pari ad euro 16,39 (i.v.a. esclusa), per l'utilizzo dei campi da Pickleball a seguito della diffusione di tale nuova disciplina sportiva, praticata anche presso il Centro sportivo Ata Battisti di via Fersina;
- con riferimento alla tabella H2 “Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.” propone la sostanziale invarianza sia delle tariffe associative che di quelle applicabili all'utenza finale, anche in considerazione della temporanea chiusura del Centro sportivo Manazzon fino al 2026, avanzando tuttavia le seguenti modifiche:

TARIFFE INGRESSI INDIVIDUALI

- introduzione, nelle “tariffe ingressi individuali – Piscine” (pag. 2), “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio” (pag. 4), “tariffe ingressi individuali – Campo scuola di atletica leggera Carlo Covi ed Ezio Postal” (pag. 5) e “tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6), di una nuova riduzione pari al 10% sul costo della tariffa di riferimento per i possessori della Disability Card;
- introduzione nelle “tariffe ingressi individuali – Piscine” (pag. 2), “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio” (pag. 4) e “tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6), di una nuova riduzione pari al 10% sul costo della tariffa di riferimento per i possessori della Trento Guest Card; per le “tariffe ingressi individuali – centro fondo Viote”, l'introduzione della Trento Guest card sostituisce la Bondone Pass e la Trento Card;
- aumento dei giorni di validità, da 180 a 365 giorni, degli abbonamenti con 10 ingressi indicati nelle tabelle a pagina 3 e a pagina 4 della tabella che riguardano rispettivamente le “tariffe ingressi individuali – Piscine” e le “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio”;
- introduzione di una nuova tariffa denominata “utilizzo tapis roulant” che viene associata al nuovo servizio che, compatibilmente con le condizioni meteo e/o con il sistema di innevamento artificiale, sarà reso a decorrere dall'apertura della stagione invernale 2024/2025, relativo all'uso della pista di slittino (Tapis Roulant) sul Monte Bondone (“tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6); l'utilizzo del tapis roulant avrà un costo di euro 6,56 (i.v.a. esclusa) per l'intera giornata e di euro 4,10 (i.v.a. esclusa) per 4 ore;
- introduzione nelle note esplicative anno 2025 a pagina 9, della seguente frase “Associazioni, comitati, onlus, società, cooperative e scuole per ingressi di gruppo: 1 accompagnatore maggiorenne gratuito ogni 10 ragazzi”; ciò, al solo fine di esplicitare un'agevolazione che, di fatto, è già applicata;

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA

- aggiunta alla voce tariffaria presente a pagina 16 e denominata “Tariffa oraria pallanuoto (intera vasca 1 ora) (in caso di prenotazioni concomitanti è possibile suddividere la tariffa intera vasca per le 8 corsie)” delle seguenti parole “sub - apnea per attività agonistica”. Con tale modifica si intende equiparare gli sport della pallanuoto, del sub e dell'apnea agli sport agonistici;
- introduzione, a pagina 17, di una nuova tariffa, pari a euro 25,00 (i.v.a. esclusa), denominata “supplemento orario intera vasca 25 mt. e 50 mt. per attività di pallanuoto - sub - apnea per attività agonistica in orario di chiusura al pubblico individuale”. La tariffa in questione risulta essere più bassa di quelle presenti nella medesima tabella (“Supplemento orario intera vasca 25 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale” pari ad euro 38,62 (i.v.a. esclusa) e “Supplemento orario intera

vasca 50 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale” pari ad euro 38,62 (i.v.a. esclusa)) in quanto trattasi di discipline agonistiche;

- aggiunta alla voce tariffaria presente a pagina 18 e denominata “Tariffa oraria aggiuntiva metà vasca tuffi per le attività previste dalla Tariffa A e B (diverse da quelle già previste con tariffa specifica)” delle seguenti parole “sub - apnea per attività agonistica”. Con tale modifica si intende equiparare gli sport del sub e dell’apnea alle discipline agonistiche;

richiamato l’art. 9 bis, comma 2 bis della L.p. n. 36/1993 ai sensi del quale “in caso di istituzione di un nuovo servizio pubblico locale e in caso di necessità di modifiche del sistema tariffario a seguito di disposizioni legislative o amministrative gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tariffaria anche dopo l’adozione del bilancio di previsione.”;

richiamato inoltre l’art. 9 bis, comma 2 quater della medesima L.p. n. 36/1993 ai sensi del quale “le tariffe istituite o modificate ai sensi dei commi 2 bis e 2 ter trovano applicazione dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti che le adottano, o, se successiva, dalla data stabilita dai provvedimenti stessi”;

dato atto, pertanto, che l’istituzione della sopracitata nuova tariffa relativa al nuovo servizio reso all’utenza relativo all’uso della pista di slittino (Tapis Roulant) sul Monte Bondone, con decorrenza della medesima nell’anno in corso, con l’apertura della stagione invernale 2024/2025, risulta coerente con quanto disposto dalla sopracitata normativa provinciale;

precisato che le tariffe rilevanti i.v.a. che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell’i.v.a., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell’aliquota che dovessero intervenire in corso d’anno, fatta eccezione per le tariffe relative all’utilizzo degli impianti sportivi, rispetto alle quali viene fornita, in taluni casi, sia la versione netto i.v.a. che quella lordo i.v.a. e per le tariffe riferite alle prestazioni di cura e igiene alla persona che vengono esposte al lordo i.v.a.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all’esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.10.2024;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, come risultano dall’Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, D1, E, F, G e H2, che forma parte integrante ed essenziale della presente;

precisato che la tariffa contenuta nella tabella H2 “Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.” concernente l’utilizzo del tapis roulant sul Monte Bondone, sarà applicata già nel corso del 2024 e precisamente a partire dall’apertura della stagione invernale 2024/2025;

richiamato l’art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l’anno 2025, corrispondenti alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alle tabelle C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309 e alle tabelle C2 e H1 approvate con deliberazione di Giunta comunale 30.10.2023 n. 307, confermate per le annualità successive, sono prorogate all’anno 2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7 del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2025 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale riepilogativo di tutte le tariffe, comprese quelle per le quali non sono proposte modifiche per l'anno 2025, per ciascun servizio reso dall'Amministrazione in tale ambito e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella D1: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile;
 - Tabella E Servizi integrativi;
 - Tabella F: Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale;
 - Tabella G: Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi;
 - Tabella H2: Tariffe impianti sportivi in gestione ad A.S.I.S.;
2. di approvare, ai sensi della L.p. n. 36/1993, art. 9 bis, commi 2 bis e 2 quater, per l'anno 2024 e precisamente a partire dall'apertura della stagione invernale 2024/2025, la nuova tariffa contenuta nella tabella H2 "Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S." concernente l'utilizzo del tapis roulant sul Monte Bondone;
3. di stralciare, per le motivazioni espresse in narrativa del presente atto, la tabella A “Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni”;
4. di prorogare all'anno 2025 le tariffe contenute nella tabella tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, nella tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, nelle tabelle C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309 e nelle tabelle C2 e H1 approvate con deliberazione di Giunta comunale 30.10.2023 n. 307 relativamente alle quali, per l'anno 2025, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
5. di dichiarare che le maggiori entrate derivanti dall'applicazione per l'anno 2024 della tariffa di cui al punto 2. del dispositivo risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
6. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2025 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to laneselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.10.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 321 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 ottobre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 321 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.10.2024



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 301

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Il giorno 28.10.2024 ad ore 09.00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

Assenti: assessore	Casonato Giulia
e assessori	

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/321 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2024 n. 298;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi comunali a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità sono quelli che hanno per oggetto la produzione di beni e attività che il Comune riconosce di pubblica utilità e dei quali assicura, direttamente con la propria organizzazione o per mezzo di altri soggetti di diritto ai quali ritenga di poter attribuire l'esercizio del diritto stesso, la realizzazione e il controllo al fine di attuare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità;

appurato che rientrano nei servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti all'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che i servizi a valenza sociale aventi finalità educative, di aggregazione e di socializzazione sono costituiti dai servizi integrativi al nido d'infanzia e dalle attività e dagli interventi di sviluppo socio-culturale o di "animazione" che sono finalizzati al soddisfacimento di un semplice bisogno di ricreazione e di intrattenimento, anche a scopi di socialità, di un desiderio di partecipazione ad una precisa forma di manifestazione artistico-culturale, ovvero di un bisogno di aggiornamento e di addestramento per approfondire tematiche strettamente legate ad un'attività intellettuale;

considerato altresì che i servizi a valenza sociale inerenti all'utilizzo di impianti sportivi sono costituiti dalle prestazioni rese a richiesta del cittadino/utente con riguardo all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature in disponibilità dell'Amministrazione comunale, gestiti attraverso A.S.I.S. o in affidamento a terzi per la pratica di attività sportive compiute individualmente o in gruppo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 22.07.2024 n. 205 che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di definire le tariffe dei servizi sulla base delle proposte formulate dalle strutture;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, 21.12.2015 n. 244, 28.11.2022

n. 309 e 30.10.2023 n. 307;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamato l'“Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario Triennio 2025 - 2027”, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 08.08.2024 n. 230, che, in materia di politica tariffaria, ipotizza, in relazione ai proventi dei servizi pubblici “l'invarianza delle tariffe applicate nel 2024 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione”;

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2024 è stato previsto all' 1,1% con la presentazione del Documento di Economia e Finanza - DEF 2024 (aprile 2024);

considerato che, non contemplando il DEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2025, ma solo una previsione del medesimo (“è previsto in rallentamento (1,6 per cento) nel 2024, per poi risalire fino all' 1,9 per cento nel biennio 2025 – 2026 e ridursi all'1,8 per cento nel 2027”), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stato preso a riferimento il deflatore dei consumi che rappresenta l'inflazione del 2025, ovvero l'1,9%;

rilevato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 314760 di data 19.08.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 16.09.2024, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2025 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2025 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

dato atto che nella medesima nota prot. n. 314760 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamato il “Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025 - 2029” – documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica che ha sostituito la Nota di aggiornamento al DEF 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2024, che ha individuato un tasso di inflazione programmato per il 2025 pari all' 1,8%;

dato atto che, alla luce di quanto indicato in tale Piano, con nota prot. n. 374669 di data 14.10.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali invitava i Servizi interessati a rivedere le proposte tariffarie presentate, alla luce del tasso di inflazione programmato per il 2025, pari all' 1,8%;

richiamata la nota prot. n. 354838 di data 25.09.2024 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento propone lo stralcio della Tabella A “Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circostrizioni” in quanto tale servizio non è più richiesto e, di conseguenza, organizzato, da decenni;

vista la nota prot. n. 341266 di data 12.09.2024 e le successive note di modifica prot. n. 377432 di data 16.10.2024 e prot. n. 381717 di data 21.10.2024, con le quali, relativamente alle tariffe di propria competenza, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione presenta la manovra tariffaria di seguito dettagliata:

- con riferimento alla tabella D1 “Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale – retta di frequenza mensile”, propone le seguenti modifiche:
 - adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione programmato dell'1,8%;
 - approvazione ed applicazione delle tariffe, a partire dall'anno 2025, per anno solare anziché per anno educativo (pertanto dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025); ciò, per allineare la decorrenza delle tariffe alla validità dell'indicatore ICEF con cui vengono calcolate;
 - innalzamento del limite ICEF a cui corrispondono le tariffe massime, dall'attuale 0,40 a 0,44 per compensare l'aumento tariffario dovuto al recupero dell'inflazione, nell'ottica di mantenere strutturale l'abbattimento del costo a carico delle famiglie;
- in merito alla tabella E “Servizi integrativi”, propone di:
 - adeguare le tariffe applicando il tasso di inflazione previsto dell'1,8%;
 - approvare ed applicare, a partire dal 2025, le tariffe per anno solare anziché per anno educativo (pertanto dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025); ciò per uniformità a quanto indicato per le tariffe di cui alla Tabella D1 sopra indicata, pur non essendo tali tariffe legate all'ICEF;

- abrogare la voce tariffaria riferita alla “quota giornaliera per il servizio spazio aperto 0 – 6” in quanto, vista la finalità generale di supporto alla genitorialità, ritiene che le attività proposte dal Centro Genitori e Bambini possano essere a libero accesso.
- per quanto riguarda la tabella F “Animazione estiva”, la proposta presentata è la seguente:
 - incremento tariffario pari al tasso d'inflazione dell'1,8%;
 - innalzamento del limite massimo dell'indicatore ICEF da 0,40 a 0,44 al fine di compensare in parte l'aumento tariffario dovuto al recupero dell'inflazione e nell'ottica di mantenere strutturale l'abbattimento del costo a carico delle famiglie.

vista la nota prot. n. 368543 di data 08.10.2024 con la quale il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, per quanto concerne le tariffe di propria competenza, presenta la seguente proposta tariffaria:

- relativamente alla tabella G “Impianti sportivi affidati in gestione a terzi”, propone di:
 - aumentare la tariffa oraria dei campi da Padel portandola da euro 13,93 (i.v.a. esclusa) ad euro 36,89 (i.v.a. esclusa) per essere in linea con quanto praticato in altri impianti pubblici e privati del territorio;
 - introdurre una nuova tariffa oraria, pari ad euro 16,39 (i.v.a. esclusa), per l'utilizzo dei campi da Pickleball a seguito della diffusione di tale nuova disciplina sportiva, praticata anche presso il Centro sportivo Ata Battisti di via Fersina;
- con riferimento alla tabella H2 “Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.” propone la sostanziale invarianza sia delle tariffe associative che di quelle applicabili all'utenza finale, anche in considerazione della temporanea chiusura del Centro sportivo Manazzon fino al 2026, avanzando tuttavia le seguenti modifiche:

TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI

- introduzione, nelle “tariffe ingressi individuali – Piscine” (pag. 2), “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio” (pag. 4), “tariffe ingressi individuali – Campo scuola di atletica leggera Carlo Covi ed Ezio Postal” (pag. 5) e “tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6), di una nuova riduzione pari al 10% sul costo della tariffa di riferimento per i possessori della Disability Card;
- introduzione nelle “tariffe ingressi individuali – Piscine” (pag. 2), “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio” (pag. 4) e “tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6), di una nuova riduzione pari al 10% sul costo della tariffa di riferimento per i possessori della Trento Guest Card; per le “tariffe ingressi individuali – centro fondo Viote”, l'introduzione della Trento Guest card sostituisce la Bondone Pass e la Trento Card;
- aumento dei giorni di validità, da 180 a 365 giorni, degli abbonamenti con 10 ingressi indicati nelle tabelle a pagina 3 e a pagina 4 della tabella che riguardano rispettivamente le “tariffe ingressi individuali – Piscine” e le “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio”;
- introduzione di una nuova tariffa denominata “utilizzo tapis roulant” che viene associata al nuovo servizio che, compatibilmente con le condizioni meteo e/o con il sistema di innevamento artificiale, sarà reso a decorrere dall'apertura della stagione invernale 2024/2025, relativo all'uso della pista di slittino (Tapis Roulant) sul Monte Bondone (“tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6); l'utilizzo del tapis roulant avrà un costo di euro 6,56 (i.v.a. esclusa) per l'intera giornata e di euro 4,10 (i.v.a. esclusa) per 4 ore;
- introduzione nelle note esplicative anno 2025 a pagina 9, della seguente frase “Associazioni, comitati, onlus, società, cooperative e scuole per ingressi di gruppo: 1 accompagnatore maggiorenne gratuito ogni 10 ragazzi”; ciò, al solo fine di esplicitare un'agevolazione che, di fatto, è già applicata;

TARIFE UTENZA ASSOCIATIVA

- aggiunta alla voce tariffaria presente a pagina 16 e denominata “Tariffa oraria pallanuoto (intera vasca 1 ora) (in caso di prenotazioni concomitanti è possibile suddividere la tariffa intera vasca per le 8 corsie)” delle seguenti parole “sub - apnea per attività agonistica”. Con tale modifica si intende equiparare gli sport della pallanuoto, del sub e dell'apnea agli sport agonistici;
- introduzione, a pagina 17, di una nuova tariffa, pari a euro 25,00 (i.v.a. esclusa), denominata “supplemento orario intera vasca 25 mt. e 50 mt. per attività di pallanuoto - sub - apnea per attività agonistica in orario di chiusura al pubblico individuale”. La tariffa in questione risulta essere più bassa di quelle presenti nella medesima tabella (“Supplemento orario intera vasca 25 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale” pari ad euro 38,62 (i.v.a. esclusa) e “Supplemento orario intera

vasca 50 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale” pari ad euro 38,62 (i.v.a. esclusa)) in quanto trattasi di discipline agonistiche;

- aggiunta alla voce tariffaria presente a pagina 18 e denominata “Tariffa oraria aggiuntiva metà vasca tuffi per le attività previste dalla Tariffa A e B (diverse da quelle già previste con tariffa specifica)” delle seguenti parole “sub - apnea per attività agonistica”. Con tale modifica si intende equiparare gli sport del sub e dell’apnea alle discipline agonistiche;

richiamato l’art. 9 bis, comma 2 bis della L.p. n. 36/1993 ai sensi del quale “in caso di istituzione di un nuovo servizio pubblico locale e in caso di necessità di modifiche del sistema tariffario a seguito di disposizioni legislative o amministrative gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tariffaria anche dopo l’adozione del bilancio di previsione.”;

richiamato inoltre l’art. 9 bis, comma 2 quater della medesima L.p. n. 36/1993 ai sensi del quale “le tariffe istituite o modificate ai sensi dei commi 2 bis e 2 ter trovano applicazione dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti che le adottano, o, se successiva, dalla data stabilita dai provvedimenti stessi”;

dato atto, pertanto, che l’istituzione della sopracitata nuova tariffa relativa al nuovo servizio reso all’utenza relativo all’uso della pista di slittino (Tapis Roulant) sul Monte Bondone, con decorrenza della medesima nell’anno in corso, con l’apertura della stagione invernale 2024/2025, risulta coerente con quanto disposto dalla sopracitata normativa provinciale;

precisato che le tariffe rilevanti i.v.a. che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell’i.v.a., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell’aliquota che dovessero intervenire in corso d’anno, fatta eccezione per le tariffe relative all’utilizzo degli impianti sportivi, rispetto alle quali viene fornita, in taluni casi, sia la versione netto i.v.a. che quella lordo i.v.a. e per le tariffe riferite alle prestazioni di cura e igiene alla persona che vengono esposte al lordo i.v.a.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all’esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.10.2024;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, come risultano dall’Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, D1, E, F, G e H2, che forma parte integrante ed essenziale della presente;

precisato che la tariffa contenuta nella tabella H2 “Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.” concernente l’utilizzo del tapis roulant sul Monte Bondone, sarà applicata già nel corso del 2024 e precisamente a partire dall’apertura della stagione invernale 2024/2025;

richiamato l’art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l’anno 2025, corrispondenti alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alle tabelle C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309 e alle tabelle C2 e H1 approvate con deliberazione di Giunta comunale 30.10.2023 n. 307, confermate per le annualità successive, sono prorogate all’anno 2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7 del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2025 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale riepilogativo di tutte le tariffe, comprese quelle per le quali non sono proposte modifiche per l'anno 2025, per ciascun servizio reso dall'Amministrazione in tale ambito e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella D1: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile;
 - Tabella E Servizi integrativi;
 - Tabella F: Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale;
 - Tabella G: Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi;
 - Tabella H2: Tariffe impianti sportivi in gestione ad A.S.I.S.;
2. di approvare, ai sensi della L.p. n. 36/1993, art. 9 bis, commi 2 bis e 2 quater, per l'anno 2024 e precisamente a partire dall'apertura della stagione invernale 2024/2025, la nuova tariffa contenuta nella tabella H2 "Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S." concernente l'utilizzo del tapis roulant sul Monte Bondone;
3. di stralciare, per le motivazioni espresse in narrativa del presente atto, la tabella A “Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni”;
4. di prorogare all'anno 2025 le tariffe contenute nella tabella tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, nella tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, nelle tabelle C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309 e nelle tabelle C2 e H1 approvate con deliberazione di Giunta comunale 30.10.2023 n. 307 relativamente alle quali, per l'anno 2025, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
5. di dichiarare che le maggiori entrate derivanti dall'applicazione per l'anno 2024 della tariffa di cui al punto 2. del dispositivo risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
6. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2025 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to laneselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.10.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 321 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 ottobre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 321 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.10.2024

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizi comunali vari	A	deliberazione 28.11.2022 n. 307	Riproduzione atti non istituzionali ad esclusione del Servizio Biblioteca ed Archivio storico
Servizio Biblioteca e Archivio storico	B	deliberazione 28.11.2022 n. 307	Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico
Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni	C	deliberazione 30.10.2023 n. 306	Concessione in uso di locali (sale di Palazzo Geremia)
Servizio Servizi demografici e decentramento	D	deliberazione 30.10.2023 n. 306	Concessione in uso di Villa de Mersi Concessione in uso sale di palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili
Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	E	deliberazione 28.11.2022 n. 307	Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper Servizio rimessaggio biciclette
Servizio Sostenibilità e transizione ecologica	F	deliberazione 30.10.2023 n. 306	Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale
Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili	H	deliberazione 28.11.2022 n. 307	Concessione in uso degli spazi espositivi di Torre Mirana: Cantine, sala Thun e Cappella Vantini
Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio	I	deliberazione 30.10.2023 n. 306	Trasporti e onoranze funebri
Servizio Servizi all'infanzia e istruzione	L	deliberazione 30.10.2023 n. 306	Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

RIPRODUZIONE ATTI NON ISTITUZIONALI DEL SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - rilevante iva

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Fotocopie formato A4	0,1230	0,1230	0,00
Fotocopie formato A4 fronte / retro	0,1639	0,1639	0,00
Fotocopie formato A3	0,1639	0,1639	0,00
Fotocopie formato A3 fronte / retro	0,2869	0,2869	0,00
Fotocopie di microfilm formato A4	0,3278	0,3278	0,00
Fotocopie di microfilm formato A3	0,4098	0,4098	0,00
Stampe da supporto informatico formato A4	0,1230	0,1230	0,00
Stampe da supporto informatico formato A4 fronte / retro	0,1639	0,1639	0,00
Stampe da supporto informatico formato A3	0,1639	0,1639	0,00
Stampe da supporto informatico formato A3 fronte / retro	0,2900	0,2900	0,00
Scansioni da supporto originale ante 1950	0,8196	0,8196	0,00
Scansioni da supporto originale post 1950	0,2900	0,2900	0,00
Fotografia digitale			
Costo del servizio per ogni immagine nuova	2,7049	2,7049	0,00
Costo del servizio per ogni immagine già acquisita	0,2900	0,2900	0,00
Costo del supporto e servizi accessori	vedi voci relative	vedi voci relative	

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Supporti e servizi accessori			
CD-ROM	0,6148	0,6148	0,00
CD-RW	1,3525	1,3525	0,00
DVD	1,9262	1,9262	0,00
Chiavetta USB	4,10	4,10	0,00
Servizio di spedizione a domicilio di riproduzioni	5,00 + costo riprod.	5,00 + costo riprod.	0,00
Servizio di spedizione tramite email o tramite file transfer*	2,00 + costo riprod.	2,00 + costo riprod.	0,00

* non si procede alla riscossione per importi complessivamente inferiori o uguali 5,00 euro; se l'importo da versare supera il limite minimo previsto, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto.

Sono esentati dal pagamento delle tariffe (con esclusione dei supporti), gli enti pubblici e gli enti/associazioni privati con finalità culturali senza scopo di lucro, per attività di studio e ricerca che valorizzino il patrimonio della Biblioteca.

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONE IN USO DI LOCALI - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
SALE DI PALAZZO GEREMIA			
<i>quota fissa giornaliera per enti privati, enti pubblici o di diritto pubblico</i>			
- sale fino a 50 posti a sedere	200,00	200,00	0, 00
- sale con più di 50 posti a sedere	350,00	350,00	0, 00
<i>quota fissa giornaliera per il libero associazionismo e il volontariato e per soggetti diversi dagli enti privati, enti pubblici o di diritto pubblico</i>			
- sale fino a 50 posti a sedere	120,00	120,00	0, 00
- sale con più di 50 posti a sedere	200,00	200,00	0, 00
SPAZI ESPOSITIVI			
- quota forfettaria di utilizzo per servizi di catering (esclusi gli eventi in cui il Comune è organizzatore o co - organizzatore)		50,00	nuova
- quota giornaliera per eventi	50,00	50,00	0, 00
- quota forfettaria per esposizioni/mostre per la durata massima di 5 giorni	50,00	50,00	0, 00
- quota forfettaria per esposizioni/mostre per la durata superiore ai 5 giorni per un massimo di 10 giorni	100,00	100,00	0, 00

La concessione gratuita degli spazi di Palazzo Geremia è riconosciuta in base ai criteri stabiliti con deliberazione della Giunta comunale 15.02.2016 n. 23

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI - rilevante IVA

Esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72

Nei casi particolari di forniture o servizi non rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 10 del D.P.R. 633/72 e per cui è dovuta l'applicazione dell'IVA, alla tariffa verrà aggiunta l'aliquota IVA prevista per singola fattispecie tariffaria.

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Assunzione, organizzazione, preparazione, coordinamento e controllo	103,00	103,00	0,00
Trasporto nell'ambito del comune e servizi di preparazione, caricamento e scaricamento auto funebre per trasporto al cimitero partendo da:			
- Ospedale S. Chiara	48,00	48,00	0,00
- abitazioni, Case di cura e di riposo, altri Ospedali	77,00	77,00	0,00
- abitazioni fuori dall'orario di servizio esclusi i casi di cui all'art. 12 DPR 285/90	158,00	158,00	0,00
Assistenza, cura, vestizione e sorveglianza da parte degli inservienti delle camere mortuarie oltre il periodo di osservazione:			
- oltre il periodo di osservazione e fino alla cerimonia funebre	113,00	113,00	0,00
- oltre il 3° giorno dal decesso per uso cella frigo al giorno	9,00	9,00	0,00
Esecuzione dei funerali:			
- presso il civico cimitero di Trento, presso le Chiese cittadine e dei sobborghi	170,00	170,00	0,00
- per bambini	43,00	43,00	0,00
- con successiva traslazione ad altro cimitero del Comune per la sepoltura	202,00	202,00	0,00
Trasporto fuori comune e prelievi da altri Comuni:			
- fisso trasporto compreso chiusura cofano e consegna e scaricamento all'arrivo	128,00	128,00	0,00
- fisso prelievo da altro comune, compreso caricamento alla partenza	174,00	174,00	0,00
- trasporto fuori comune calcolando andata e ritorno con arrotondamento ai primi 25 km. di distanza e successivi multipli (+ rimborso spese autostrada, pasti, pernottamento, parcheggio, traghetto, ecc.):			
- con 1 autista al km (fino alla distanza di 500 km)	0,80	0,80	0,00
- con 2 autisti al km (oltre alla distanza di 500 km)	0,98	0,98	0,00
- sosta per svolgimento servizio di funerale:			
- con 1 autista all'ora	46,00	46,00	0,00
- con 2 autisti all'ora	68,00	68,00	0,00
- prelievo da altri comuni limitrofi su richiesta dell'Autorità Giudiziaria fuori dall'orario di servizio con attivazione del servizio di reperibilità	237,00	237,00	0,00
- trasporti fuori comune: a scopo di cremazione verso la località sede della struttura crematoria presso cui vengono avviati normalmente i defunti deceduti nel comune (trasporto eseguito solitamente con due defunti)	50% tariffa dei trasporti fuori comune	50% tariffa dei trasporti fuori comune	

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2024	TARIFFA NETTA ANNO 2025	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 – 2025
Forniture: (prezzo d'acquisto + maggiorazione):			
- cofani:			
- per inumazione in legno comune	costo + 40%	costo + 40%	
- per trasporto fuori comune o tumulazione in legno comune	costo + 50%	costo + 50%	
- per trasporto fuori comune o tumulazione in legno pregiato (frakè, mogano o simili)	costo + 80%	costo + 80%	
- urna cineraria in legno pregiato (frakè, mogano e simili)	costo + 80%	costo + 80%	
- imbottitura e accessori (maniglie, crocifisso, ecc.) per cofani funebri	costo + 80%	costo + 80%	
- in zinco, manufatto denominato "barriera", materassino assorbente	costo + 80%	costo + 80%	
- manufatto denominato "barriera" in occasione di un trasporto fuori comune per finalità di cremazione	a costo	a costo	
- confezionamento cofano in legno compreso fornitura e iscrizione targhetta di riconoscimento	23,00	23,00	0,00
- saldatura cofano in zinco compreso materiale (stagno)	28,00	28,00	0,00
- chiusura manufatto denominato "barriera" compreso materiale (colla)	9,30	9,30	0,00
- fornitura croce in legno con targhetta recante l'iscrizione dei dati del defunto	costo + 70%	costo + 70%	
- assunzione necrologie da pubblicare sui giornali locali	a costo	a costo	
- corone e cuscini di fiori	costo + 5%	costo + 5%	
- manifesti:			
- fisso con foto a colori e bianco e nero	68,00	68,00	0,00
- fisso senza foto	31,00	31,00	0,00
- costo unitario senza foto o con foto in bianco e nero	0,71	0,71	0,00
- costo unitario con foto a colori	1,36	1,36	0,00
- memorie:			
- fisso con foto a colori e bianco e nero	83,00	83,00	0,00
- fisso senza foto	37,00	37,00	0,00
- costo unitario senza foto o con foto in bianco e nero	0,23	0,23	0,00
- costo unitario con foto a colori	0,49	0,49	0,00
- costo unitario su carta fotografica	1,36	1,36	0,00
memoria a colori su card (ordinativo minimo 10 unità, senza costo fisso di realizzazione)		2,30	nuova
Altre prestazioni:			
- servizi assunti od eseguiti nei giorni del sabato e festivi	31,00	31,00	0,00
- uso dell'attrezzatura refrigerante in abitazione al giorno	65,00	65,00	0,00
- uso della sala autopsia del cimitero di Trento compreso servizi di assistenza	138,00	138,00	0,00
- servizi di assistenza per rito religioso presso camere mortuarie	168,00	168,00	0,00
- costo orario manodopera:			
- addetto categoria B evoluto	30,00	30,00	0,00
- addetto categoria B base	28,00	28,00	0,00
- addetto categoria A	27,00	27,00	0,00
- costo orario della ruspa (escluso l'addetto)	39,00	39,00	0,00
- costo orario del camion (escluso l'addetto)	48,00	48,00	0,00
- materiali (edilizi, ecc.)	costo + 10%	costo + 10%	

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONI IN USO DI PORZIONI DI IMMOBILI SCOLASTICI PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE DI TIPO TEMPORANEO* - rilevante IVA

Le tariffe che si adottano sono quelle al netto IVA

TARIFFE ORARIE

ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO (2)

CATEGORIE - STRUTTURE	TARIFFA ANNO 2024 NETTO IVA	TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2025 - 31.12.2025 NETTO IVA	TARIFFA 01.01.2025 - 31.12.2025 NETTO IVA	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 - 2025
aula normale	3,70	3,7666	3,77	1,80
aula speciale con utilizzo di attrezzatura informatica e di laboratorio (1)	7,40	7,5332	7,53	1,76
cucina della mensa (1)	14,86	15,1275	15,12	1,75
sala mensa	14,48	14,7406	14,74	1,80
aula ad utilizzo per attività motoria	7,00	7,1260	7,12	1,71
altri spazi (utilizzo di spazi aperti/corridoi)	3,66	3,7259	3,72	1,64
aula magna/auditorium (sala 100 posti)	14,77	15,0359	15,03	1,76
utilizzo di 1/2 aula magna/auditorium	7,40	7,5332	7,53	1,76

La tariffa include l'utilizzo dei bagni di pertinenza

(1) Escluso l'eventuale costo per l'utilizzo dell'attrezzatura

(2) Esclusivamente per Enti e associazioni senza scopo di lucro per utilizzi continuativi che superano le 100 ore è applicata una riduzione del 20% della tariffa per le ore eccedenti le 100 e del 50% della tariffa per le ore eccedenti le 400.

TARIFFE ORARIE

ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI

CATEGORIE - STRUTTURE	TARIFFA ANNO 2024 NETTO IVA	TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2025 - 31.12.2025 NETTO IVA	TARIFFA 01.01.2025 - 31.12.2025 NETTO IVA	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 - 2025
aula normale	5,88	5,9858	5,99	1,80
aula speciale con utilizzo di attrezzatura informatica e di laboratorio (1)	11,03	11,2285	11,23	1,80
cucina della mensa (1)	22,35	22,7523	22,75	1,79
sala mensa	21,88	22,2738	22,27	1,78
aula ad utilizzo per attività motoria	10,70	10,8926	10,89	1,78
altri spazi (utilizzo di spazi aperti/corridoi)	3,70	3,7666	3,77	1,80
aula magna/auditorium	35,72	36,3630	36,36	1,79
utilizzo di 1/2 aula magna/auditorium	17,86	18,1815	18,18	1,79

La tariffa include l'utilizzo dei bagni di pertinenza
(1) Escluso l'eventuale costo per l'utilizzo dell'attrezzatura

TARIFFA MENSILE

ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

CATEGORIE - STRUTTURE	TARIFFA ANNO 2024 NETTO IVA	TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2025 - 31.12.2025 NETTO IVA	TARIFFA 01.01.2025 - 31.12.2025 NETTO IVA	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2024 - 2025
tariffa mensile al metro quadrato	1,24	1,2623	1,26	1,61

Tariffa per attività ricreativa estiva rivolta ai bambini nel periodo di chiusura estiva della scuola, svolta da enti e associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale. La tariffa viene applicata per utilizzi continuativi di almeno 2 settimane.

* E' concesso gratuitamente l'uso delle strutture scolastiche di cui all'art. 2 del Regolamento per l'utilizzo degli immobili scolastici in orario extrascolastico, nei casi previsti dell'art. 10 del medesimo Regolamento.



COMUNE DI TRENTO

**TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO
DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO								
Para- metro	Codice indica- tore	Denominazione indicatore	Denominazione indicatore	Positività	Soglia	Parametri		Risultato 2023 %
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti Maggiore del 47%	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"-FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titolo Entrate)	positivo se > soglia	48	SI	NO	32,57%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Minore del 26%	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se > soglia	22	SI	NO	37,90%
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente Maggiore di 0	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0	SI	NO	0,00%
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari Maggiore del 16%	Impegni (totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + titolo 4 della spesa - estinzione anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)]/Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	16	SI	NO	2,22%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio Maggiore dell'1,20%	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,20	SI	NO	0,00%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati Maggiore dell'1%	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	1,00	SI	NO	0,00%
P7	13.2 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento Maggiore dello 0,60%	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	0,60	SI	NO	0,10%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) Minore 47%	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/competenza + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se > soglia	47	SI	NO	69,18%
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel.								
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie						SI	NO	



Co-funded by
the European Union



Certificate Approval N. 209088/A/0001/UK/ITN

Trento

